

	<p>Comune di Trieste ----- Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro</p>	<p><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTI DI SCAFFALATURE MOBILI COMPATTABILI A MOVIMENTAZIONE MANUALE ED ELETTRICA MOTORIZZATA E DI SCAFFALATURE METALLICHE FISSE PER I DEPOSITI ARCHIVISTICI SITUATI AI PIANI PRIMO E SECONDO DI VIA PASQUALE REVOLTELLA N. 29</b></p> <p><b>DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO</b></p>
<p><b>ALLEGATO E</b></p>		<p><b>SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E GENERALI - DIREZIONE COMUNE DI TRIESTE</b></p>

Documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per la fornitura e posa in opera di impianti di scaffalature mobili compatibili a movimentazione manuale ed elettrica motorizzata e di scaffalature metalliche fisse per i depositi archivistici situati ai piani primo e secondo di via pasquale RevolteLLa n. 29 a Trieste.

<p>DATA: 30 ottobre 2023</p>	<p>VERSIONE: 1/2023 Pag. 1 di 9</p>	<p>REDAZIONE: Adriano Sain</p>	<p>VERIFICA: ing. Luigi Fantini</p>	<p>APPROVAZIONE: dott. Luigi Leonardi</p>
----------------------------------	---	------------------------------------	---	---

## PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali e le relative misure correttive, nelle attività lavorative previste nell'appalto, per la fornitura e posa in opera di impianti di scaffalature mobili compattabili a movimentazione manuale ed elettrica motorizzata e di scaffalature metalliche fisse per i depositi archivistici situati ai piani primo e secondo di via pasquale Revoltella n. 29 a Trieste; più precisamente, trattandosi di fornitura di beni, illustra i possibili rischi interferenziali nelle fasi di consegna e di montaggio degli stessi nella struttura a cui sono destinati, essendo i rischi legati alla loro produzione e al trasporto, attività di stretta competenza del produttore e del trasportatore.

Il documento non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

*In primis*, il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso decreto. Questo secondo infatti, viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza dei rischi, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate, sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche, organizzative e informative indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o di ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana di chi gestisce e di chi esegue l'appalto, dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo, vi è una certa impossibilità tecnica ad associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tanto meno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – esclusa anche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

## CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza del Comune di Trieste relativo ai siti e agli ambienti oggetto del presente appalto.
2. Descrizione sintetica della struttura in cui si svolgeranno le attività appaltate.
3. Descrizione sintetica delle attività del personale del Comune di Trieste o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
6. Oneri per la sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali.

DATA: 30 ottobre 2023	VERSIONE: 1/2023 Pag. 2 di 9	REDAZIONE: Adriano Sain	VERIFICA: ing. Luigi Fantini	APPROVAZIONE: dott. Luigi Leonardi
--------------------------	------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------

## I. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI TRIESTE RELATIVO AI SITI E AGLI AMBIENTI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento: <b>Innovazione e Servizi al Cittadino</b>	<b>dott. ing. Lorenzo BANDELLI</b> Passo Costanzi, 1
Dirigente Delegato e Direttore del Servizio e Responsabile Unico del Progetto: <b>Servizio Servizi Demografici e Generali</b>	<b>dott. Luigi LEONARDI</b> Via della Procureria, 2
Responsabile di P.O. Archivio e Protocollo e Direttore dell'Esecuzione del Contratto	<b>dott. ssa Barbara Bigi</b> Via della Procureria, 2
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro del Comune di Trieste	<b>dott. ing. Luigi FANTINI</b> Passo Costanzi, 2
Medico/i Competente/i coordinatore/i del Comune di Trieste	<b>dott. Corrado Negro</b> Convenzione ASUGI

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE STRUTTURE IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE

### Edificio di Via Revoltella n. 29 a Trieste, piano terra, 1° e 2° piano

L'edificio, contenente i depositi archivistici dell'Archivio Generale, è situato all'interno del comprensorio dell'ex Caserma Beleno e vi si accede attraverso il passo carraio di Via Revoltella n. 29. L'avvicinamento all'edificio avviene attraverso una strada asfaltata a doppio senso di marcia che porta ad un piazzale esterno alla struttura, conformata ad angolo.

L'edificio è composto da 4 (quattro) livelli fuori terra.

Per l'accesso con materiali e attrezzature è disponibile un'ampia area antistante l'edificio ad accesso riservato, da adibire a sosta operativa (carico/scarico) di automezzi; detta area ha un accesso controllato e pertanto è opportuno prendere per tempo i necessari accordi con i Referenti comunali, i quali daranno le indicazioni/informazioni per consentirne l'uso.

Poiché i depositi da allestire sono ubicati ai piani primo e secondo dell'edificio, sarà possibile utilizzare la scala interna composta da due rampe ad andamento e pendenza regolari, divise da un pianerottolo. L'ascensore non è adatto al trasporto di materiali, ma può essere utilizzato dal personale dell'appaltatore nel rispetto della portata e capienza massima indicata in cabina. Nel caso di utilizzo di elevatore meccanico con piattaforma di carico o simili, sarà possibile utilizzare le finestre del primo e secondo piano per il caricamento del materiale dall'esterno, previo accordo delle procedure operative e di sicurezza con il committente.

## 3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DEL COMUNE DI TRIESTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

### ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

#### ATTIVITÀ ABITUALI

Il personale comunale svolge attività amministrativa, in relazione alle competenze proprie del Servizio e degli Uffici dell'Archivio comunale.

La società appaltatrice del servizio di pulizia svolge le normali attività quotidiane e quelle straordinarie.

#### ATTIVITÀ OCCASIONALI

Attività di consegna di merci varie, di arredi, ecc. da parte di imprese fornitrici, secondo necessità (tutti gli ambienti).

DATA: 30 ottobre 2023	VERSIONE: 1/2023 Pag. 3 di 9	REDAZIONE: Adriano Sain	VERIFICA: ing. Luigi Fantini	APPROVAZIONE: dott. Luigi Leonardi
--------------------------	------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------

Attività di facchinaggio e trasporto di pacchi, di arredi, ecc. (tutti gli ambienti).  
Attività di manutenzione ordinaria degli ambienti, svolta da appaltatore esterno.

#### RISCHI CONSEGUENTI

##### RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nella struttura).
- Cadute da scale a gradini e da rampe (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nella struttura).
- Urti contro arredi e attrezzature diverse.
- Inciampi su pavimentazioni irregolari, sia interne che esterne. Scivolamento su pavimentazione bagnata o con scarso coefficiente di attrito.

##### RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature e/o da effetti personali).
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone presenti a qualsiasi titolo in struttura durante gli interventi del personale dell'aggiudicatario.
- Investimenti da automezzi in aree esterne.
- Incendio/esplosione (derivanti ad es. da impianti elettrici, che potrebbero creare fonti di innesco).
- Cadute di oggetti dall'alto (da mensole, scale e simili, durante le attività di pulizia o manutenzione).

### **4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE O SU TERZI**

#### ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

Le attività appaltate prevedono la consegna dei materiali, ivi comprese le operazioni di scarico degli stessi da automezzo, trasporto e montaggio nei locali adibiti a depositi archivistici, eseguito con eventuale utilizzo di carrelli a mano, carrelli saliscala, transpallet o piattaforme di carico. La durata dell'attività è data dai tempi di scarico e di trasporto all'interno dei locali, nonché dai tempi di montaggio e di messa a regime delle scaffalature. L'appaltatore fornisce un piano temporale - esecutivo della fornitura e del montaggio, specificando alla stazione appaltante i mezzi, le attrezzature utilizzate, il personale e le modalità tecniche.

#### RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone a causa di movimenti scoordinati o involontari.
- Investimento da automezzo o urti, schiacciamenti e simili da accessori dell'automezzo, quali rampe e pedane mobili.
- Urto e investimento da movimentazione delle merci (con carrelli, transpallet e piattaforme di carico).
- Caduta di oggetti, elementi o crolli di materiali o attrezzature dall'alto, per la movimentazione (nelle fasi di scarico e di trasporto).
- Inciampo dovuto ad attrezzature di lavoro e/o di utensili lasciati sul pavimento/a terra (durante le fasi di movimentazione dei materiali e delle attrezzature).
- Esposizione a vapori, aerosol, odori molesti e simili dovuti all'utilizzo di sostanze chimiche utilizzate per le attività in questione. Contatto cutaneo o ingestione delle medesime.
- Esposizione a polveri derivanti da lavorazioni o fissaggi di elementi con foratura di pareti.
- Incendio per lo svolgimento di lavori a caldo o con apparecchi di scintillanti.

### **5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO**

#### PREMESSA

Si informa sin da ora che presso la struttura comunale, oggetto dell'appalto, sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in atto da parte del personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisoriali di proprietà del Comune di Trieste; eventuali

DATA: 30 ottobre 2023	VERSIONE: 1/2023 Pag. 4 di 9	REDAZIONE: Adriano Sain	VERIFICA: ing. Luigi Fantini	APPROVAZIONE: dott. Luigi Leonardi
--------------------------	------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------

utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal Referente comunale;

- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori, se non specificatamente autorizzati dal Referente comunale per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive, se non preventivamente concordato con il Referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del Referente per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il Referente di Dipartimento per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o di manomettere in qualsiasi modo i dispositivi di sicurezza e/o di protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune, del concessionario e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto – per il personale del Comune - di prestare assistenza o aiuto alle operazioni di scarico e di trasporto dei materiali;
- divieto – sia per il personale del Comune, che per quello dell'aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza, anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune, che per quello dell'aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il Referente per la sicurezza della struttura gli orari per l'esecuzione delle consegne/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Referente per la sicurezza della struttura, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza, o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicatario o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni, anche verbali, del personale di riferimento, se presente nella struttura. In alternativa il personale dell'aggiudicatario deve abbandonare autonomamente la sede ed avvisare tempestivamente il personale di riferimento comunale.
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

L'aggiudicatario dovrà preavvisare almeno tre giorni prima del suo arrivo – salvo termini diversi disposti dalla Stazione appaltante, data e ora presunte di effettuazione della prestazione, telefonando al Referente comunale destinatario della fornitura.

Sarà indetta una riunione generale di coordinamento, con tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di lavoro in esame. In tale occasione, il Referente comunale per l'appalto fornirà all'aggiudicatario o a chi per esso le informazioni più aggiornate su:

DATA: 30 ottobre 2023	VERSIONE: 1/2023 Pag. 5 di 9	REDAZIONE: Adriano Sain	VERIFICA: ing. Luigi Fantini	APPROVAZIONE: dott. Luigi Leonardi
--------------------------	------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------

- accessibilità alle aree destinate all'attività in oggetto ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- presenza di personale comunale o di terzi (pubblico o altri) ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- eventuali situazioni di lavori di manutenzione urgenti in essere, presso le zone interessate all'esecuzione del presente appalto ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza o eventuali necessità di coordinamento non previste e non prevedibili nel presente documento;
- regole specifiche e particolari di competenza dell'Amministrazione comunale, vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

Sempre in tale occasione, da parte dell'aggiudicatario verranno fornite dettagliate informazioni su:

- mezzi e attrezzature che lo stesso intende utilizzare ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- modalità operative di esecuzione dell'appalto.

In sede di riunione verranno concordate e stabilite eventuali regole di coordinamento specifiche non indicate nel presente documento, da attuarsi nella fase esecutiva dell'appalto, in conseguenza delle specifiche modalità esecutive che l'appaltatore intende mettere in atto.

### MISURE DI SICUREZZA E DI IGIENE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

Per l'accesso dell'automezzo nelle aree esterne ad accesso controllato, l'appaltatore dovrà prestare particolare attenzione al transito di terzi, soprattutto in presenza di pedoni lungo i percorsi obbligati; lo stesso dovrà comunque osservare le seguenti prescrizioni:

- tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione all'eventuale presenza di persone durante il percorso;
- dare comunque sempre la precedenza ai pedoni, sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi o nei passaggi più stretti;
- nel caso sia necessario effettuare manovre in retromarcia o con visibilità limitata, farsi assistere da un altro operatore a terra;
- parcheggiare l'automezzo all'interno della zona assegnata; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina, applicare le eventuali calzatoie alle ruote;

Nel caso di utilizzo di piattaforma di carico:

- L'operatore potrà manovrarla solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze e nel rispetto delle istruzioni d'uso dell'attrezzatura stessa.
- Qualora qualcuno (personale comunale o pubblico) si avvicinasse, l'operatore dovrà fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata.
- L'uso di attrezzature specifiche è subordinata all'avvenuta formazione del personale addetto, ai sensi del titolo III del T.U. sicurezza.

Nel caso di trasporto con l'ausilio di carrelli a mano di qualsiasi tipo, il personale dell'appaltatore:

- avrà cura di non sovraccaricarlo, sia in termini di portata, sia in termini di volume o di altezza del carico, in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso.
- nel caso di manovra all'indietro (superamento di gradini ad esempio), prima si accerterà di avere il percorso libero;
- darà comunque la precedenza ad altre persone operanti nella struttura, o al pubblico in transito.

Nel caso di trasporto con transpallet il personale dell'appaltatore dovrà:

- prestare la massima attenzione ad eventuali persone presenti lungo il percorso, cui darà comunque la precedenza;
- non sovraccaricare il macchinario, né in termini di portata, né in termini di volume o di altezza del carico, in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
- muoversi esclusivamente in avanti, spingendo o trainando il transpallet; al momento di lasciare il transpallet avrà cura di metterlo in un luogo dove non ingombri il passaggio, assicurandone il fermo e, se elettrico, sfilando la chiave dal quadro.

Nel caso di trasporto a braccia (ad es. per le scale), avrà cura di tenere il carico in modo da non ostacolare la visuale e di non arrecare danno ad altre persone presenti; anche in questo caso, darà comunque la precedenza ad altre persone operanti nella struttura o al pubblico.

Per la movimentazione dei materiali con qualsivoglia mezzo, l'appaltatore dovrà considerare che l'area esterna ha una superficie irregolare e non sempre piana.

DATA: 30 ottobre 2023	VERSIONE: 1/2023 Pag. 6 di 9	REDAZIONE: Adriano Sain	VERIFICA: ing. Luigi Fantini	APPROVAZIONE: dott. Luigi Leonardi
--------------------------	------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------

Terminate le operazioni, qualora qualsiasi automezzo di proprietà dell'appaltatore sia all'interno della struttura, lo stesso osserverà le medesime prescrizioni succitate di cui all'arrivo.

I materiali e le sostanze chimiche, per quanto possibile, devono essere mantenuti fuori dalla portata di persone diverse dal personale dell'appaltatore, specie qualora siano presenti occasionalmente nell'edificio dei minori.

Per l'utilizzo di altri mezzi, andrà rispettato quanto previsto nel libretto d'uso.

Nel caso di dover depositare temporaneamente materiali in luogo diverso dalla destinazione finale, il personale dell'appaltatore curerà l'eventuale accatastamento, in modo che non si possano verificare cadute e in modo tale da non ingombrare le vie di uscita, né da tenere aperte porte tagliafuoco normalmente chiuse o ostacolare la chiusura automatica di porte tagliafuoco.

Il personale dell'appaltatore osserverà con particolare diligenza le norme d'uso dell'impianto ascensore ed in particolare il limite di portata e capienza del medesimo; all'interno dell'ascensore o gli eventuali carrelli dovranno avere le ruote bloccate.

Nei luoghi di lavoro sono presenti cavedi predisposti per un impianto montacarichi, dove la pavimentazione è provvisoriamente predisposta con grigliato metallico. In detti vani è tassativamente vietato l'ingresso e il deposito di materiali.

Nei luoghi oggetto di intervento è presente un impianto di rivelazione incendi ed allarme, che può attivarsi per presenza di fumo o particelle di polvere in aria. Nei locali pertanto non è possibile procedere a lavori di saldatura e smerigliatura, o altri lavori che comportino la formazione o la presenza di polveri in sospensione, senza prima aver protetto i rivelatori dell'impianto, in maniera da evitare azionamenti intempestivi o danneggiamento degli stessi. A tal fine i lavori a caldo o con attrezzi scintillanti o che producono polveri sono comunque soggetti a preventiva autorizzazione del committente e vengono svolti in presenza di idonee misure di sicurezza preventive e protettive:

- sarà necessario l'intervento preventivo del soggetto manutentore dell'impianto di rivelazione incendi per sigillare e proteggere i rivelatori; la stazione appaltante avvisa il soggetto manutentore a seguito di comunicazione da parte dell'appaltatore di dover procedere con le lavorazioni suddette.

- l'appaltatore potrà procedere con i suddetti lavori a condizione che: nel locale dove i rivelatori saranno protetti, sia assicurata la presenza di un proprio addetto antincendio nominato e formato e con almeno un referente della stazione appaltante presente in sede;

- in caso di principio d'incendio l'appaltatore dovrà prontamente intervenire sul suddetto principio d'incendio e avvisare contestualmente il referente della stazione appaltante in sede.

Nei luoghi oggetto di intervento è presente un impianto automatico di spegnimento con erogatori a sali di potassio. In caso di avviamento dell'impianto, si attiva preliminarmente una tabella ottico acustica che preavvisa con congruo anticipo l'attivazione dell'impianto di spegnimento: in quel caso è necessario evacuare immediatamente il locale.

Qualora nelle zone interessate dalle attività dell'appaltatore fossero in opera recinzioni provvisorie di qualsiasi genere, o transennamenti temporanei di aree con apposite segnalazioni, indipendentemente dalla natura e dalle ragioni delle stesse (lavori o delimitazione di zone pericolose), il personale dell'appaltatore non oltrepasserà tali sbarramenti o segnalazioni.

Nel caso di interventi in essere da parte di personale comunale o di ditte appaltatrici per lavori di manutenzione su edifici e impianti, il personale dell'aggiudicatario – se presente – non inizierà la propria attività fino alla conclusione di detti interventi e si terrà a debita distanza dai lavori, in quanto gli stessi potrebbero essere origine di caduta di attrezzi o di materiali (lavori in quota) o di altri pericoli (proiezione di schegge, rumore, polvere, ecc.).

Nel caso di interventi di somma urgenza da parte di personale comunale o di ditte appaltatrici su edifici e impianti, il personale dell'aggiudicatario - se presente - sospenderà la propria attività fino alla conclusione di detti interventi.

Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ed opportune per l'eliminazione, o quantomeno per il contenimento dello sviluppo di vapori, di aerosol e/o di odori molesti durante i lavori, anche in assenza di personale della struttura o di terzi o pubblico. Analogamente dovranno essere adottate tutte le misure necessarie e/o opportune per evitare di produrre spruzzi, schizzi, ecc. specie se in presenza di persone.

Tutte le zone interessate da interventi di trattamento con sostanze chimiche volatili pericolose dovranno essere segnalate, mediante apposizione di avvisi o di dispositivi, atti ad evidenziare il divieto di accesso durante le operazioni. Eseguito l'intervento, l'aggiudicatario darà al personale della sede eventualmente presente, tutte le necessarie informazioni comportamentali in materia di sicurezza, per il soggiorno negli ambienti sottoposti a trattamento; dove necessario (ad es.: ambienti non occupati con continuità, quali magazzini, scantinati, ecc.) provvederà anche ad affiggere avvisi scritti contenenti analoghe informazioni, negli stessi ambienti e agli accessi ai medesimi.

DATA: 30 ottobre 2023	VERSIONE: 1/2023 Pag. 7 di 9	REDAZIONE: Adriano Sain	VERIFICA: ing. Luigi Fantini	APPROVAZIONE: dott. Luigi Leonardi
--------------------------	------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------

Le aree di lavoro – ovvero l'area occupata dalle attrezzature e dai materiali depositati e le aree adiacenti necessarie per gli spostamenti, manovre, movimentazioni – dovranno essere preventivamente delimitate con nastro bianco-rosso o con accorgimenti similari, al fine di evitare qualsiasi tipo di interferenza tra l'appaltatore e il personale comunale e gli eventuali terzi presenti.

In caso si verifichi una situazione di emergenza che comporti lo sfollamento dall'edificio, l'aggiudicatario sospenderà immediatamente qualsiasi operazione e, dopo aver messo in sicurezza l'attrezzatura, per uscire seguirà le indicazioni che gli saranno fornite dal personale comunale, o dal concessionario, e/o la segnaletica esistente.

Nel caso l'aggiudicatario ravvisi lui stesso una situazione di potenziale emergenza, sospenderà qualsiasi operazione e informerà immediatamente il personale comunale di riferimento della struttura.

Tutti i macchinari e le attrezzature utilizzati per l'effettuazione della fornitura dovranno essere rispondenti alle norme di legge, in buono stato d'uso e utilizzate secondo le istruzioni del costruttore.

#### MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE OPERANTE NELL'EDIFICIO

1. Il personale comunale responsabile dell'edificio informerà tempestivamente l'aggiudicatario di ogni situazione di pericolo dovuto ad ambienti (pavimenti, passaggi, ecc.) o ad impianti, che si dovesse manifestare nel corso dell'esecuzione dell'appalto e delle relative misure di sicurezza, anche temporanee e provvisorie, adottate.
2. Il personale comunale operante presso l'edificio interessato non utilizzerà in nessuna occasione attrezzature o materiali dell'appaltatore, neanche nel caso in cui siano ben note la tipologia e le modalità d'uso, perché di tipo domestico o simile.
3. È a carico del personale comunale responsabile dell'edificio l'informazione sulle regole di comportamento – in particolare di sicurezza – da osservare all'interno dell'immobile e rivolto a tutti coloro che sono autorizzati ad accedervi, anche se estranei ad ogni rapporto contrattuale con l'Amministrazione Comunale.
4. Qualora il personale comunale dovesse svolgere la propria attività, anche momentaneamente, nelle zone ove opera il personale dell'aggiudicatario o vi dovesse transitare, dovrà prestare particolare attenzione ad evitare movimenti bruschi o incontrollati che potrebbero dar origine a spintoni, urti, ecc., specialmente se in quel momento sta trasportando materiali (sia a mano sia con l'ausilio di carrelli e simili). La regola generale è che ha la precedenza chi sta trasportando materiali.
5. Il personale comunale addetto alla piccola e minuta manutenzione, qualora dovesse intervenire negli ambienti interessati dalle attività del presente appalto, non inizierà il proprio intervento se prima il personale dell'aggiudicatario non si sarà allontanato dalla zona interessata o avrà terminato la propria attività.
6. Il personale comunale impiegato nell'edificio interessato avrà cura di lasciare il proprio ufficio in assoluto ordine, per evitare che nel corso delle attività dell'appaltatore, attrezzature e documenti di lavoro possano cadere o che il personale dell'aggiudicatario possa inciampare su oggetti di ingombro a terra (ad esempio cavi e prolunghe elettriche).
7. Le aree comuni di transito (corridoi, scale) saranno prioritariamente dedicate all'attività dell'appaltatore e rese sgombrare da persone e attività dell'appaltante o di terzi. Qualora questo non fosse possibile per motivi operativi, in subordine a quanto sopra dovrà essere stabilita la modalità di sfasamento spaziale o temporale delle attività in modo da evitare interferenze. In ogni caso dovrà essere evitata ogni situazione di presenza promiscua di personale dell'appaltatore che trasporta materiali voluminosi o pesanti, suscettibili di cadere e investire terze persone.

#### MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE E/O DI ALTRI APPALTATORI DEL COMUNE DI TRIESTE (GLOBAL SERVICE DI MANUTENZIONE, GLOBAL SERVICE DI FORNITURA CALORE, ECC.)

Nel giorno stabilito, all'approssimarsi dell'ora dei lavori, il personale comunale di riferimento si accerterà che non vi siano ostacoli o pericoli lungo i percorsi e nei pertinenti locali e nel caso provvederà per il relativo sgombero.

Il personale comunale di riferimento avviserà tutto il rimanente personale, eventualmente presente nel sito in cui si svolgeranno le attività appaltate, ivi compreso il personale di ditte esecutrici di altri appalti e l'eventuale pubblico, delle operazioni in corso, invitando tutti a non utilizzare i percorsi destinati ai lavori e prestando comunque la massima attenzione.

Analogamente verranno informati eventuali terzi che dovessero sopraggiungere, in merito alle operazioni in corso.

Qualora si debbano eseguire lavori di manutenzione di qualsiasi natura ed estensione, non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività espletate dal personale dell'aggiudicatario, perché svolti nelle zone ove lo stes-

DATA: 30 ottobre 2023	VERSIONE: 1/2023 Pag. 8 di 9	REDAZIONE: Adriano Sain	VERIFICA: ing. Luigi Fantini	APPROVAZIONE: dott. Luigi Leonardi
--------------------------	------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------

so opera, o perché svolti nelle immediate vicinanze, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi, ecc., il personale comunale farà sospendere detti lavori per tutta la durata delle operazioni di consegna e di posa in opera della fornitura, salvo si tratti di interventi urgenti di messa in sicurezza di edifici o di impianti, nel qual caso verranno concordati una data e un orario di consegna diversi.

Qualora, durante dette operazioni, si presentassero presso i siti destinatari della fornitura gli addetti delle imprese di manutenzione, per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale non consentirà l'inizio di questi lavori fino a completamento delle suddette operazioni di allestimento delle scaffalature, salvo si tratti di interventi urgenti di messa in sicurezza di edifici o di impianti.

Per l'esecuzione di interventi manutentivi di modesta entità e richiedenti poco tempo (ad es.: sostituzione lampade) il personale di manutenzione concorderà al momento con il personale dell'aggiudicatario gli sfasamenti spaziali o temporali delle proprie attività, sotto la regia del personale comunale.

Qualora il personale di ditte appaltatrici di servizi dovesse svolgere la propria attività, anche momentaneamente, nelle zone ove opera il personale dell'aggiudicatario o vi dovesse transitare, dovrà prestare particolare attenzione ad evitare movimenti bruschi o incontrollati che potrebbero dar origine a spintoni, urti, ecc., specialmente se in quel momento sta trasportando materiali (sia a mano che con l'ausilio di carrelli e simili) o sta coadiuvando l'utenza.

~~~~~

Il presente documento viene allegato al Capitolato Speciale d'Appalto o al documento equipollente e sarà firmato dall'aggiudicatario in segno di presa visione e di piena accettazione. Successivamente, lo stesso verrà allegato al contratto o al documento equipollente.

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il servizio.

~~~~~

## **6. ONERI PER LA SICUREZZA PER LA RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.**

Gli oneri di sicurezza, stimati dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, a copertura dei costi relativi alla eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali, sono relativi a:

- Partecipazione a riunione di coordinamento prima dell'avvio dell'appalto;
- Redazione del Piano di Sicurezza sulle modalità e tempistiche relative alla fase esecutiva dell'appalto.
- Utilizzo di materiali atti a delimitare le zone di lavoro (utilizzo di nastri segnaletici, delimitazioni, transenne, ecc.);
- Procedure di lavoro specifiche, anche concordate nella fase esecutiva, che prevedono eventuali tempi tecnici di attesa (presenza di soggetti terzi, sfasamento spaziale e temporale delle attività).

ed ammontano a € 30.000,00.

L'importo indicato si intende al netto dell'IVA ad aliquota vigente per tutta la durata dell'appalto.

<b>Il committente</b>	<b>L'aggiudicatario</b>
<b>Il Direttore di Servizio dott. Luigi Leonardi</b> <b>Vedi data e firma digitale</b>	<b>Luogo e data, _____</b> <b>Timbro e firma per accettazione</b>

<b>DATA:</b> 30 ottobre 2023	<b>VERSIONE:</b> 1/2023 Pag. 9 di 9	<b>REDAZIONE:</b> Adriano Sain	<b>VERIFICA:</b> ing. Luigi Fantini	<b>APPROVAZIONE:</b> dott. Luigi Leonardi
---------------------------------	---	-----------------------------------	--	--